



COMUNE DI ESCALAPLANO

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI LOCALI, SALE E STRUTTURE POLIFUNZIONALI DI PROPRIETÀ COMUNALE

INDICE

Art. 1 - Oggetto del Regolamento	pag. 3
Art. 2 - Descrizione e dotazioni tecniche	pag. 3
Art. 3 - Soggetti beneficiari e criteri di concessione	pag. 3
Art. 4 - Presentazione della richiesta contenuto e termini	pag. 5
Art. 5 - Competenza e modalità di rilascio della concessione	pag. 6
Art. 6 - Obblighi e responsabilità del concessionario	pag. 6
Art. 7 - Compartecipazione alle spese	pag. 7
Art. 8 - Revoca della concessione	pag. 8
Art. 9 - Risarcimento danni	pag. 8
Art. 10 - Disposizioni finali	pag. 8

Art. 1 - Oggetto del regolamento.

Il presente Regolamento disciplina la concessione in uso temporaneo dei locali, delle sale polifunzionali e impianti di proprietà comunale, allo scopo di favorirvi lo svolgimento di attività culturali, informative, politiche, religiose, sportive, didattiche, espositive, ma anche ricreative e di socializzazione in genere.

I locali, le sale e gli impianti oggetto del presente regolamento sono così individuate:

- A) Sala polifunzionale al piano sottostrada del Polo Socio Culturale di Escalaplano;
- B) Sala espositiva al piano primo del Polo Socio Culturale di Escalaplano;
- C) Sala al piano secondo e + della Casa delle Associazioni;
- D) Montegranatico;
- E) Portale di accesso al parco tematico di Is Pranus;
- F) Chiosco, con locali di servizio e spazio attiguo, nel laghetto interno al Parco Is Pranus;
- G) Altri locali che dovessero rendersi disponibili a seguito di nuove costruzioni o cambio di destinazione d'uso di edifici o strutture esistenti.

Per semplificare la lettura del presente regolamento, nell'articolato che segue, le stesse saranno genericamente chiamate "strutture comunali".

Art. 2 - Descrizione e dotazioni tecniche.

Le strutture comunali oggetto del presente regolamento, saranno descritte e rappresentate in apposite schede, redatte dal Servizio Tecnico comunale, che ne definiranno la capienza, le dotazioni impiantistiche, di arredo e attrezzature, di cui risultano dotate. Saranno specificati eventuali collaudi eseguiti, nonché le certificazioni di conformità delle quali ogni struttura risulta essere munita.

Art. 3 – Soggetti beneficiari e criteri di concessione.

Le strutture comunali possono essere concessi ai soggetti di cui al presente elenco:

- Enti e Associazioni, privati cittadini ed altri Organismi che promuovono manifestazioni ed iniziative con finalità umanitarie, scientifiche, culturali, religiose, sportive, di promozione sociale e civile, di salvaguardia dell'ambiente naturale e del patrimonio artistico;
- Gruppi consiliari formalmente costituiti in seno al Consiglio Comunale di Escalaplano, per lo svolgimento di iniziative nel campo politico, sociale, ambientale, culturale, scientifico educativo e sportivo;
- Gruppi politici, per le rispettive assemblee periodiche o di raccolta di adesioni, nei periodi di campagna elettorale o referendaria o per iniziative di coinvolgimento, informazione e sensibilizzazione della popolazione, nonché promuovere iniziative di interesse generale;

Comune di Escalaplano
Regolamento per la concessione temporanea di locali, sale polifunzionali di proprietà comunale.
Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 33 del 7 novembre 2016

- Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado per lo svolgimento di iniziative didattiche, culturali e sportive;
- Artisti per l'allestimento di mostre temporanee o per la presentazione di libri e opere letterarie;
- Privati cittadini che occasionalmente richiedono la concessione in uso per attività ricreative private o aperte al pubblico, limitatamente alle strutture comunali di cui alle lettere A-C-D-E ed F;
- Società e imprese che intendono organizzare occasionalmente attività dimostrative e promozionali, limitatamente alle strutture comunali di cui alle lettere A-C-D-E ed F.

Le strutture comunali non possono essere concesse:

- quando, sulla base del tema o dell'iniziativa, risulti prevedibile un afflusso di persone superiore al limite di partecipanti consentito dalla legge per tali strutture comunali;
- in tutti i casi in cui l'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, ritenga l'iniziativa inadeguata e non rispondente alla promozione e valorizzazione del territorio Comunale o agli interessi della comunità locale.

Gli Organi istituzionali del Comune, hanno titolo all'utilizzo dei locali con priorità rispetto ad ogni altro richiedente, nel rispetto delle concessioni eventualmente già rilasciate.

La concessione per propaganda elettorale sarà rilasciata tenendo conto dell'ordine di presentazione all'Ufficio Protocollo e dei principi di rotazione ed alternanza, al fine di assicurare le pari opportunità tra i soggetti partecipanti alle competizioni elettorali, secondo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia.

L'uso delle strutture comunali può essere concesso sia per un periodo di tempo limitato a una parte della giornata, che per giornate intere o più giornate, anche non consecutive, ma finalizzate alla medesima attività, iniziativa o manifestazione.

L'occupazione per l'intera giornata è da intendersi con inizio alle ore 08.00 e termine alle ore 24.00. L'occupazione per una parte della giornata si intende con inizio dalle ore 08.00 e fino alle ore 15.00 o con inizio dalle ore 15.00 e termine alle ore 24.00.

Le richieste presentate da diversi soggetti per la stessa struttura comunale e per il medesimo periodo di tempo, saranno valutate in ordine di presentazione, dando priorità alle attività e iniziative delle associazioni locali, specie quelle che operano costantemente in collaborazione con il Comune di Escalaplano, condividendo la programmazione in sede di Consulta o in altre forme di coinvolgimento attivate dalla stessa amministrazione.

L'utilizzo temporaneo delle strutture comunali richiesto da privati cittadini non riuniti in associazioni formalmente costituite e facenti parte della Consulta delle Associazioni, ove costituita, potrà essere concesso solo previo pagamento di una somma a titolo di rimborso oneri di gestione. Tale importo sarà determinato forfettariamente con delibera della Giunta Comunale, su proposta dei responsabili dei servizi interessati, sentito il responsabile del servizio finanziario dell'ente.

Comune di Escalaplano
Regolamento per la concessione temporanea di locali, sale polifunzionali di proprietà comunale.
Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 33 del 7 novembre 2016

L'entità dell'importo da corrispondere dovrà essere graduato in relazione alla durata dell'occupazione. Con delibera di Giunta Comunale sarà determinato l'importo dovuto per l'intera giornata. Per le occupazioni di durata inferiore alla giornata e fino alle 8 ore, sarà corrisposto il 50% dell'importo stabilito per un'intera giornata. Se l'occupazione è richiesta o si protrae per più di 8 ore e non più di 16 ore, si dovrà corrispondere, comunque, la tariffa stabilita per la giornata intera. Per le occupazioni consecutive per più di 16 ore, si dovrà corrispondere l'importo previsto per la giornata intera, sommandovi gli importi dovuti per le frazioni di giornata o per le giornate di ulteriore occupazione.

In ragione delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche proprie di ogni singola struttura comunale, nonché dell'uso che i richiedenti intendono farne, saranno fissati nel dettaglio, i termini di tempo e le prescrizioni, nonché le modalità di consegna e restituzione, con atto di concessione temporanea rilasciata dal Responsabile del Servizio Tecnico e Patrimonio, il quale, se necessario, uniformerà la concessione alle direttive dell'amministrazione comunale, contenute in comunicazioni del Sindaco per le casistiche più semplici e che non incidono sull'entità degli importi da corrispondere da parte dei richiedenti e, se del caso, in apposita deliberazione della Giunta Comunale.

La concessione temporanea per giornata intera, che ordinariamente è autorizzata fino alle ore 24.00, in relazione alla rilevanza dell'attività da porre in essere o per particolari esigenze debitamente motivate dal soggetto richiedente, è derogabile, previa osservanza di specifiche prescrizioni e restrizioni da specificare nell'atto di concessione, al fine di salvaguardare le altre attività che si svolgono nel contesto della struttura comunale, nonché a tutela delle attività dei privati, della quiete e del riposo delle persone e per le più rilevanti motivazioni di tutela dell'ordine pubblico e dell'incolumità di cose e persone.

Art. 4 - Presentazione della richiesta contenuto e termini.

I soggetti interessati ad usufruire delle sale o della struttura dovranno presentare la domanda di concessione, redatta secondo la modulistica predisposta ed approvata dagli uffici comunali competenti conformemente al presente regolamento, nonché alle eventuali direttive degli altri organi comunali di governo.

Non è consentito prenotare la disponibilità delle strutture comunali con un anticipo superiore ai trenta giorni dalla data in cui si intende occupare la struttura richiesta.

L'istanza deve essere presentata a pena di inammissibilità almeno sette giorni lavorativi prima della data per la quale si chiede l'utilizzo della struttura comunale, al fine di consentire la predisposizione dell'atto di concessione.

Il modello di domanda dovrà contenere necessariamente l'indicazione:

- dei contenuti dell'iniziativa per la quale viene richiesta la struttura;
- il periodo e gli orari di utilizzo ipotizzati;
- l'eventuale presenza di autorità che prenderanno parte all'iniziativa;

- le generalità complete, nonché il recapito telefonico e di posta elettronica del richiedente e, nel caso di imprese, della PEC;
- l'eventuale utilizzo di attrezzature comunali o di altri, aggiuntive rispetto a quelle presenti nelle strutture.

Le richieste saranno esaminate in ordine cronologico di presentazione al protocollo dell'Ente, solo qualora risultino complete in tutte le parti necessarie alla valutazione e alla predisposizione del provvedimento di concessione temporanea.

All'atto del ritiro della concessione, il richiedente dovrà consegnare copia del versamento attestante il pagamento della quota dovuta a titolo di rimborso spese e oneri, il cui importo sarà preventivamente comunicato dall'ufficio che cura l'istruttoria.

Art. 5 - Competenza e modalità di rilascio della concessione.

La competenza al rilascio della concessione, in quanto atto gestionale è attribuita al Responsabile del Settore Tecnico e Patrimonio.

L'eventuale diniego adeguatamente motivato sulla base delle prescrizioni di cui al presente Regolamento, dovrà essere comunicato per iscritto al richiedente.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale rifiutare la concessione dei locali a soggetti che, precedentemente, abbiano fatto un uso improprio della stessa o si siano resi responsabili di danneggiamenti o non abbiano rispettato le prescrizioni e condizioni contenute nell'atto di concessione temporanea.

Il Settore Tecnico, tramite il proprio personale, provvede a curare l'istruttoria preliminare volta al rilascio della concessione, a tenere costantemente aggiornato il calendario delle prenotazioni dei suddetti locali ed effettuare in contraddittorio con i richiedenti, un attento controllo degli stessi sia prima che dopo ogni periodo di occupazione, al fine di accertare le condizioni della stessa e delle attrezzature e arredi in essa contenute.

Art. 6 - Obblighi e responsabilità del concessionario.

Il soggetto richiedente l'uso temporaneo della struttura comunale è responsabile civilmente e penalmente, per fatti dolosi o colposi a lui imputabili, dei danni arrecati ai locali compresi quelli contigui, gli arredi, le attrezzature e impianti tecnici, per tutto il periodo di utilizzo. Il concessionario è inoltre responsabile in via esclusiva dell'attività esercitata e dei danni, che possono essere cagionati a terzi durante l'uso della struttura.

Il Concessionario è tenuto a:

- fare uso della struttura, compresi arredi e altre dotazioni, con la massima cura e diligenza;
- custodire le chiavi ricevute e restituirle, esclusivamente all'Ufficio Tecnico, con divieto assoluto di farne duplicato o di cederle anche solo temporaneamente ad altri soggetti;
- rispettare e fare rispettare tutte le norme che regolano l'uso della struttura in sicurezza, con particolare riferimento alla destinazione d'uso e alla capienza massima;

Comune di Escalaplano
Regolamento per la concessione temporanea di locali, sale polifunzionali di proprietà comunale.
Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 33 del 7 novembre 2016

- vigilare affinché non siano apposti sulle pareti o sugli arredi, manifesti, materiale pubblicitario e quant'altro di simile, se non negli spazi eventualmente autorizzati e indicati e senza recare danno alla struttura;
- non effettuare alcuna modifica alla disposizione degli arredi o alle impostazioni delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e tecnico informatiche ove presenti;
- non cedere nemmeno temporaneamente ad altri l'utilizzo dei locali avuti in concessione;
- vigilare in ordine al divieto di fumare all'interno dei locali oggetto della concessione;
- risarcire il Comune di eventuali danni provocati al locale ed alle attrezzature;
- osservare la normativa correlata all'attività svolta, le disposizioni del presente Regolamento ed ogni altra norma, prescrizione e disposizione attinente o specifica, prevista da disposizioni comunale o contenute nell'atto di Concessione in uso;
- consentire l'accesso incondizionato alla struttura da parte del personale comunale e della Polizia Locale;
- riconsegnare la struttura comunale perfettamente pulita, libera da depositi di qualsiasi genere o natura e da eventuali rifiuti, che dovranno essere smaltiti dal concessionario a propria cura e spesa secondo il sistema di raccolta differenzia, anche secondo le indicazioni del personale comunale.

E' vietato esigere e ricevere denaro o altre forme di compenso o contributo, di qualsiasi forma o natura, per consentire l'accesso ai locali da parte di terzi. L'uso dei locali per iniziative che prevedono in forma specifica la raccolta fondi a scopo benefico, sarà concesso esclusivamente previo ottenimento della relativa autorizzazione amministrativa.

Art. 7 - Compartecipazione alle spese

Al fine di compartecipare alle spese di mantenimento dei locali è richiesto un corrispettivo a titolo di rimborso, onnicomprensivo dei costi per servizi, oneri di gestione, manutenzioni necessarie per contenere gli effetti della vetustà. Tale corrispettivo è stabilito periodicamente con deliberazione della Giunta Comunale, su proposta del Responsabile del Servizio Patrimonio.

L'Amministrazione si riserva di concedere i locali anche per finalità aventi scopo di lucro quando la stessa ne abbia utilità diretta, come ad esempio la formazione del proprio personale dipendente. In tale eventualità i locali, potranno essere concessi anche in uso gratuito, se verrà garantita a titolo gratuito, in tutto o in parte, la formazione al personale di questa Amministrazione ed ai dipendenti delle Amministrazioni facenti parte dell'Unione dei Comuni del Gerrei. La congruità della prestazione ricevuta in cambio della concessione gratuita sarà valutata di volta in volta dal Responsabile del Servizio Patrimonio.

L'uso gratuito delle strutture comunali di cui all'articolo 1 del presente Regolamento è concesso di norma a:

- a) istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;

- b) pubbliche istituzioni per attività di interesse e rilevanza per la popolazione;
- c) associazioni locali, per svolgervi occasionalmente, con carattere di gratuità, attività ricomprese nel proprio oggetto sociale, manifestazioni culturali, sociali e sportive nell'interesse generale della popolazione.

Art. 8 - Sospensione e revoca della concessione.

La concessione può essere sospesa o revocata d'ufficio in ogni momento per motivate ragioni di interesse pubblico a seguito di sopraggiunte ed improcrastinabili necessità di carattere istituzionale. In tal caso l'Amministrazione è sollevata dall'obbligo di rimborsare qualsiasi spesa sostenuta o di corrispondere qualsiasi risarcimento danni. In caso di sospensione della concessione, il richiedente potrà concordare con l'Amministrazione una data successiva nella quale svolgere l'iniziativa richiesta. In tal caso sarà ritenuto valido il corrispettivo già versato.

La concessione è revocata, previa comunicazione, in caso di violazioni di leggi connesse all'esercizio dell'attività autorizzata, inosservanza da parte del concessionario di una delle norme contenute nel presente Regolamento o in altre disposizioni comunali. Il concessionario ha facoltà di recedere unilateralmente dalla concessione, previa comunicazione da inoltrare all'Amministrazione.

Art. 9 - Risarcimento danni

Il concessionario, in solido con l'Ente, Associazione o Organizzazione da esso rappresentata, è tenuto a rifondere gli eventuali danni riscontrati alle strutture comunali, agli arredi ed alle attrezzature ivi installate o, comunque, oggetto della concessione.

La verifica dello stato d'uso dei locali è effettuata dal personale del Settore Tecnico prima e dopo il periodo di concessione, al fine di accertare la presenza di eventuali danni da contestare per iscritto al concessionario. Tale verifica dovrà essere effettuata in contraddittorio alla presenza del concessionario.

Art. 10 - Disposizioni finali

Copia del presente regolamento sarà tenuto a disposizione del pubblico presso l'Ufficio Tecnico e pubblicato secondo le modalità di legge, oltre che all'Albo Pretorio Comunale, anche in forma permanente sul sito istituzionale dell'Ente.

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, alle leggi vigenti in materia di concessione in uso di locali e strutture comunali, nonché a quanto sarà più dettagliatamente stabilito con i relativi atti deliberativi della Giunta Comunale, provvedimenti e disposizioni del Sindaco e dei Responsabili dei Servizi preposti.